

Agris

Agenzia pro sa chirca in agricultura
Agenzia regionale per la ricerca in agricultura



**REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA**

Allegato alla Determinazione del Direttore Generale n° 173/16 del 11.08.2016

Definizione del Programma Operativo Annuale (POA) dell'Agenzia per l'anno 2016

Relazione descrittiva Programma Operativo Annuale 2016

Relazione descrittiva Programma Operativo Annuale 2016

Premessa

L'Agenzia AGRIS Sardegna, istituita con la L.R. 13/2006, opera quale struttura della Regione Sardegna per la ricerca scientifica nelle filiere agricola, agro-industriale, forestale e delle risorse ittiche.

Nell'esercizio della propria attività, l'Agenzia si attiene agli indirizzi strategici e alle priorità individuate dalla Giunta regionale, e sulla base di tali indirizzi e nel rispetto delle disposizioni statutarie, predispone i programmi annuali e pluriennali di attività che definiscono gli obiettivi operativi e le risorse necessarie per la loro realizzazione, che sono poi approvati dalla stessa Giunta regionale.

Inoltre, l'attività istituzionale dell'Agenzia si colloca all'interno delle linee tracciate dalla legge regionale n. 7 del 7.8.2007, con la quale la Regione intende dare impulso, promuovere, rafforzare e diffondere la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica in Sardegna.

Il POA rappresenta il documento di programmazione e gestione delle attività dell'Agenzia ed è stato predisposto dal Direttore generale col supporto e la condivisione dei Dirigenti di Servizio cui afferiscono le diverse articolazioni.

Esprime l'insieme degli obiettivi assegnati dal Direttore generale ai Servizi; contiene e dà evidenza della correlazione tra gli obiettivi politico-strategici di indirizzo generale e gli obiettivi gestionali operativi (OGO) assegnati alle strutture.

Gli Obiettivi Gestionali Operativi costituiscono il livello operativo di dettaglio delle attività e sono stati definiti in coerenza con gli obiettivi della programmazione economico-finanziaria e del bilancio.

Missione dell'Agenzia e attività di ricerca

AGRIS Sardegna svolge e promuove la ricerca scientifica di base e applicata, la sperimentazione, l'innovazione tecnologica e il suo trasferimento, al fine di:

- ✓ favorire lo sviluppo rurale sostenibile;
- ✓ favorire lo sviluppo dei settori agricolo, agroindustriale, forestale e delle risorse ittiche;
- ✓ accrescere la propria qualificazione competitiva nei campi della ricerca;
- ✓ contribuire alla tutela e valorizzazione della biodiversità animale, vegetale e microbica.

Per il perseguimento di queste finalità, l'Agenzia svolge le seguenti attività:

- sviluppa percorsi di innovazione tecnologica e organizzativa appropriati alle specificità delle realtà locali in cui essi vengono applicati e in grado di favorire la competitività dei sistemi territoriali di impresa;
- sostiene obiettivi di qualificazione competitiva dei sistemi agricoli, agroindustriali, silvoforestali e delle risorse ittiche attraverso il trasferimento dei risultati ottenuti alle imprese, in collaborazione con le Agenzie regionali e con altri soggetti pubblici e privati preposti a tali funzioni;
- presta, a richiesta, consulenza alle istituzioni e ad altri organismi nazionali ed internazionali, nel quadro di accordi stipulati con gli stessi e approvati dalla Giunta regionale;
- fornisce, a richiesta, consulenza scientifica e tecnologica alle imprese che operano nei settori di competenza;
- favorisce l'integrazione delle conoscenze provenienti da differenti ambiti di ricerca e stimola sinergie con le attività di ricerca a carattere regionale, nazionale, comunitario e internazionale, anche al fine di assicurare tempestività nel trasferimento dei risultati;
- promuove il dibattito su temi scientifici di particolare interesse per il sistema delle imprese agricole, agroindustriali, forestali e delle risorse ittiche della Sardegna;
- promuove e sviluppa rapporti con le istituzioni, con le rappresentanze della comunità scientifica e tecnologica, delle parti sociali ed anche dell'associazionismo e del terzo settore;
- collabora con le Università, il CREA, il CNR e con altre istituzioni pubbliche o private di ricerca e assistenza tecnica nazionali o internazionali per la realizzazione di programmi di ricerca scientifica e di sviluppo tecnologico congiunti ovvero, sulla base di apposite convenzioni, secondo quanto dettagliato nel regolamento di organizzazione e funzionamento;
- collabora con le Università, le Imprese e le Istituzioni di formazione superiore prevalentemente Sarde, ma anche nazionali e internazionali, alla formazione e all'alta formazione del personale scientifico e tecnico nonché concorre, attraverso appositi programmi o convenzioni, con i su elencati soggetti, al trasferimento dei risultati della ricerca e delle abilità tecnologiche a studenti, laureati e ricercatori anche attraverso propri programmi di assegnazione o di cofinanziamento di borse di dottorato di ricerca o di altra forma di sostegno allo studio;
- svolge, nel rispetto delle norme che regolano i principi di libera e leale concorrenza e sulla base di apposite convenzioni, attività di ricerca per conto delle imprese dei settori agricolo, agroindustriali, forestale;
- svolge attività scientifica di supporto alla certificazione di qualità delle produzioni locali della Sardegna;
- instaura, sulla base di convenzioni quadro approvate dalla Giunta Regionale, rapporti di collaborazione, consulenza, servizio e promozione con Agenzie, enti regionali, enti locali e altre pubbliche amministrazioni;

- supporta, sotto l'aspetto scientifico, le funzioni fitosanitarie regionali e predispone studi scientifici e di sviluppo tecnologico su richiesta dell'Amministrazione regionale per le materie di competenza.

Coerentemente con la propria mission, l'attività scientifica e operativa dell'Agenzia AGRIS Sardegna sarà perciò declinata sia in armonia con gli indirizzi di politica agricola regionale, sia in armonia con le indicazioni dell'Unione Europea, che identifica, come fattore strategico per la valorizzazione e lo sviluppo dell'agricoltura, la necessità di assicurare al Pianeta produzioni di qualità, ecocompatibili e sicure sotto il profilo alimentare.

Gli obiettivi strategici

I programmi operativi dell'Agenzia per l'anno 2016 sono stati definiti sulla base di precisi indirizzi politici, dettati in primo luogo, secondo un ordine gerarchico, dal *Programma Regionale di Sviluppo (PRS)* e naturalmente coerenti con esso.

Il PRS infatti, nella sua impostazione su 6 linee strategiche (che mirano a valorizzare le persone, creare opportunità di lavoro, promuovere la partecipazione e inclusione sociale, gestire il patrimonio collettivo in modo sostenibile, adeguare le infrastrutture, incrementare la qualità delle istituzioni), declina diversi progetti e azioni, i cui obiettivi strategici sono perfettamente coerenti con le molteplici attività di ricerca condotte dall'Agenzia, soprattutto laddove si punti a valorizzare le produzioni agro-zootecniche locali e a rafforzare la capacità delle imprese di competere sui mercati, attraverso lo sviluppo della ricerca e l'acquisizione dell'innovazione.

Nell'ambito dei progetti PRS afferenti all'agricoltura, pastorizia e sviluppo rurale, alla tutela della salute animale, alla pesca ed acquacoltura ed alle politiche forestali, si è fatto specifico riferimento ad alcune azioni di particolare rilevanza:

- imprese e territori più competitivi;
- produzioni di qualità nei mercati locali e internazionali;
- la biodiversità legata ad ambiti seminaturali;
- la tutela della salute animale;
- il rafforzamento della capacità produttiva delle lagune e acquacoltura;
- il recupero e potenziamento dei sistemi forestali sughericoli.

In secondo luogo, nella stesura del POA si è tenuto conto delle strategie di sviluppo e di intervento delineate dai Programmi Comunitari, con particolare riferimento al *Programma di Sviluppo Rurale (PSR)*.

Il PSR, quale principale strumento per l'attuazione delle politiche agricole regionali ed in linea con la strategia Europa 2020, promuove uno sviluppo competitivo coerente con l'identità e le peculiarità della Sardegna, finalizzato alla qualità delle produzioni agricole, agroalimentari e forestali e sostenibile dal punto di vista climatico, ambientale, etico e sociale.

Il PSR, in questo senso, richiama i 3 obiettivi generali della politica europea a sostegno dello sviluppo rurale,

- stimolare la competitività del settore agricolo,
- garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima,
- realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali,

e, per il conseguimento di queste finalità, indica 6 indirizzi prioritari.

A questi elementi (definiti come obiettivi generali e priorità) sono stati ricondotti gli obiettivi operativi individuati dall'Agenzia per il 2016, alcuni dei quali particolarmente significativi e ai primi fortemente correlati.

Tra le priorità (P) di maggiore interesse si citano:

- (P1) promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali, con focus specifici tesi a
 - (1.a) stimolare l'innovazione e la base di conoscenze nelle zone rurali
 - (1.b) rafforzare i nessi tra agricoltura e silvicoltura da un lato e la ricerca e innovazione dall'altro;
- (P4) preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste, con focus specifici tesi alla
 - (4.a) salvaguardia e ripristino della biodiversità
 - (4.b) migliore gestione delle risorse idriche
 - (4.c) migliore gestione del suolo;
- (P5) incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale, con focus specifici tesi a
 - (5.b) aumentare l'efficienza nell'utilizzo dell'energia in agricoltura e nella produzione alimentare
 - (5.c) favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bio-economia.

Il POA 2016 è stato redatto tenendo anche conto dei compiti attribuiti all'Agenzia da *specifiche delibere della Giunta regionale*, che incaricano Agris di sviluppare interventi di rafforzamento o attività di studio, ricerca e trasferimento tecnologico nell'ambito di filiere e comparti che attengono ai settori agrozootecnico, agroindustriale, forestale e delle risorse ittiche.

Infine si sono presi in considerazione gli *Obiettivi prioritari indicati dall'Assessore dell'Agricoltura*, orientati all'attuazione di interventi mirati, la cui finalità principale rimane comunque quella di rispondere all'esigenza di rafforzare la capacità delle imprese di competere sui mercati nazionali e internazionali, riconoscendo l'importanza dell'innovazione, della ricerca, della valorizzazione e promozione delle produzioni locali.

Il settore agroalimentare della Sardegna annovera alcune filiere produttive (poche, peraltro) che negli anni sono riuscite ad organizzarsi in maniera efficace per affrontare i mercati internazionali, riuscendo, con non poche difficoltà, a posizionare con successo i propri prodotti; l'esclusivo utilizzo delle risorse regionali da destinare alle attività di innovazione e trasferimento tecnologico non è però sufficiente a

soddisfare le molteplici esigenze dell'Agenzia, e per tale motivo si è perseguita una mirata progettazione, in coerenza con il PSR 2014-2020, a valere sugli strumenti aggiuntivi della programmazione europea, così da consentire l'incremento di quote di cofinanziamento a favore delle attività programmate.

Per contribuire a trovare soluzioni innovative per il settore agricolo, parte delle attività si concentrerà nell'elaborazione, in sinergia con l'Assessorato dell'Agricoltura e con l'Agenzia Laore, di una strategia per strutturare la domanda di innovazione tecnologica proveniente dalle imprese sarde e consentire così l'avvio di programmi mirati a supporto delle aziende agricole, zootecniche, agroindustriali, ittiche e forestali e in grado di favorire la competitività dei sistemi territoriali.

Sarà inoltre individuato un percorso per consentire la razionalizzazione delle aziende di proprietà Agris e dei propri laboratori, potenziando le strutture vocate alle attività istituzionali di sperimentazione nell'ottica di sviluppare sinergie con il Sistema Regionale della Ricerca.

Infine, si svilupperà la produzione di germoplasma vegetale e animale di alta qualità genetica, valorizzando le varietà autoctone e le specie locali.

Questi, in sintesi, gli obiettivi prioritari indicati dall'Assessore dell'Agricoltura che hanno orientato la programmazione delle attività dell'Agenzia per il 2016:

- incremento delle quote di co-finanziamento delle attività di innovazione e trasferimento tecnologico coerenti con il Programma di Sviluppo Rurale PSR 2014-2020 attraverso la partecipazione a strumenti aggiuntivi di cui alla programmazione europea, nazionale e regionale 2014-2020: Horizon 2020, PO marittimo, ENPI, LIFE+, POR e PON (obiettivo trasversale);
- aumento della competitività, della redditività e della sostenibilità delle produzioni agricole, zootecniche e forestali;
- incremento quali-quantitativo delle produzioni primarie attraverso: (1) scelte varietali; (2) di razza; (3) miglioramento genetico vegetale e animale; (4) attività sementiera, vivaistica e di riproduzione e selezione animale;
- ottimizzazione dei processi produttivi mediante l'introduzione di tecniche e di tecnologie innovative;
- studio e messa a punto di modelli innovativi di sistemi colturali sostenibili dal punto di vista economico ed ambientale;
- uso sostenibile dei presidi fitosanitari, zooprofilattici e dei nutrienti di natura biotica ed abiotica;
- salvaguardia delle risorse genetiche autoctone attraverso la valorizzazione delle varietà, delle razze locali e della biodiversità microbica;
- tutela e mantenimento-ripristino della fertilità naturale del suolo attraverso tecniche agronomiche conservative e salvaguardia della biodiversità microbica;
- miglioramento, tutela e tracciabilità della qualità e della distintività dei prodotti agroalimentari;
- studio e valorizzazione della valenza nutraceutica dei prodotti agroalimentari;

- potenziamento del trasferimento delle conoscenze tecnico-scientifiche agli operatori della pesca marittima e dell'acquacoltura al fine di valorizzare il prodotto ittico regionale nel rispetto degli equilibri ambientali;
- messa a punto e sperimentazione di metodi innovativi per una gestione ecosostenibile della risorsa ittica nei sistemi lagunari, con particolare riferimento alle specie a maggiore vocazionalità;
- riorganizzazione e razionalizzazione della struttura organizzativa di Agris in un'ottica di incremento di efficienza organizzativa ed economica.

Il Programma di attività 2016 e gli obiettivi operativi.

La programmazione delle attività dell'Agenzia Agris Sardegna per l'anno 2016 scaturisce dall'applicazione dei concetti evolutivi maturati di recente in tema di controllo interno di gestione, in considerazione degli obiettivi definiti dalle diverse articolazioni del Sistema Regione, delle metodologie di lavoro e dei risultati ottenibili sulla base delle risorse attribuite.

Entro questa cornice e nel rispetto del dettato della deliberazione della Giunta Regionale n. 39/10 del 05.08.2010, che ha definito il nuovo ciclo della pianificazione e della programmazione dell'Amministrazione regionale, l'Agenzia ha predisposto il Programma Operativo Annuale 2016 (POA) e i relativi Obiettivi Gestionali Operativi (OGO).

Le linee strategiche e gli obiettivi di programma sono stati definiti, come detto in precedenza, partendo da una compiuta analisi dei fabbisogni e in coerenza

- con le azioni previste dal Programma Regionale di Sviluppo (PRS), come meglio specificate per l'anno 2016 dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER),
- con le strategie indicate dal Piano di Sviluppo Rurale (PSR) e dagli altri Programmi comunitari finanziati con fondi europei (FE) per specifiche tipologie di intervento,
- con gli indirizzi assessoriali (IA), che esplicitano gli obiettivi prioritari assegnati dall'Assessore dell'Agricoltura all'Agenzia per l'attuazione delle politiche di settore.

Le attività in programma per il 2016 prevedono, pertanto, indagini scientifiche, studi e ricerche su argomenti di particolare rilevanza sotto il profilo economico, sociale ed ambientale, quali l'innovazione di processo e di prodotto, la qualità dei prodotti agroalimentari, l'ambiente e il risparmio idrico, la biodiversità vegetale, animale e microbica, la bioenergia e le biotecnologie, con l'intento di contribuire a:

- assicurare la vitalità e la permanenza delle aziende agricole e forestali nelle aree rurali, migliorando la dotazione infrastrutturale e garantendo l'uso sostenibile delle risorse idriche,
- valorizzare i prodotti agricoli attraverso l'aggregazione dell'offerta e il miglioramento dei processi produttivi, salvaguardando nel contempo le risorse naturali, il paesaggio e il tessuto socio-economico delle zone rurali,
- promuovere la permanenza di attività agricole sostenibili, diffondendo pratiche e sistemi di coltivazione in grado di favorire il risparmio idrico e la riduzione dei carichi inquinanti derivanti dalle attività di coltivazione ed allevamento,

- migliorare le condizioni di benessere animale negli allevamenti ovi-caprini,
- valorizzare a fini economico-produttivi le formazioni forestali esistenti e l'ammodernamento tecnologico delle imprese forestali, salvaguardando nel contempo le risorse naturali, il paesaggio e il tessuto socioeconomico delle zone rurali,
- promuovere i sistemi agricoli e forestali finalizzati alla tutela della risorsa suolo,
- valorizzare la diversità genetica (vegetale ed animale) promuovendo la coltivazione di specie/varietà e l'allevamento di razze a rischio di estinzione,
- ridurre le emissioni di gas ad effetto serra e di ammoniaca,
- tutelare gli elementi caratteristici del paesaggio rurale.

A complemento delle azioni di ricerca e trasferimento tecnologico, sono ricomprese nel POA anche le attività connesse ai servizi, alla gestione delle aziende sperimentali e dei laboratori e all'autofunzionamento dell'Agenzia, con obiettivi indirizzati sostanzialmente al miglioramento dell'efficienza.

Il POA, predisposto dalla Direzione Generale con la condivisione dei dirigenti dei Servizi, è costituito:

- da una relazione descrittiva, che evidenzia la mission dell'Agenzia, le attività previste dal programma, le correlazioni con gli indirizzi politico-strategici delineati nei documenti di programmazione regionale e l'architettura istituzionale;
- da una matrice di correlazione, che rappresenta la calata degli obiettivi di riferimento, partendo da quelli strategici per discendere a quelli assegnati a ciascun Servizio;
- dagli Obiettivi Gestionali Operativi (OGO), rappresentati da 113 singole schede che riportano, in dettaglio, l'attività da sviluppare e l'obiettivo da perseguire.

Architettura istituzionale e risorse umane

I fini istituzionali, gli ambiti di competenza e l'architettura istituzionale di AGRIS Sardegna sono ben definiti dalla legge istitutiva e dallo statuto.

Gli organi statutari dell'Agenzia, Direttore Generale, Comitato Scientifico, Collegio dei Revisori, sono autonomi e indipendenti e rappresentano i riferimenti istituzionali per il funzionamento della struttura.

Il Direttore Generale dirige e coordina le attività dell'Agenzia ed è responsabile del raggiungimento degli obiettivi prefissati;

il Comitato Scientifico indirizza e coordina l'attività di ricerca e sperimentazione ed elabora i piani annuali e pluriennali di ricerca;

il Collegio dei Revisori dei conti esercita le funzioni di controllo contabile previste dalla Legge.

Coadiuvata l'azione di indirizzo e di coordinamento del Direttore Generale il Comitato Direttivo.

Con l'entrata in vigore della L.R. 25 novembre 2014, n. 24, che ha soppresso i Dipartimenti confermando i Servizi quali uniche articolazioni organizzative di livello dirigenziale nell'ambito delle Agenzie, si è reso necessario l'avvio di un complesso processo interno di riorganizzazione, conclusosi con la definizione di una struttura operativa profondamente modificata rispetto alle origini, che risulta articolata, nella sua nuova configurazione, in 14 Servizi (11 scientifici e 3 amministrativi) facenti capo ad una Direzione Generale, a loro volta strutturati in ulteriori unità organizzative come graficamente appresso evidenziato.

La dotazione organica di AGRIS prevede in totale 560 unità: 21 dirigenti, 200 unità categoria D (di cui 130 ricercatori e 70 tra tecnici ed amministrativi); 95 unità categoria C (tecnici ed amministrativi); 245 unità categoria B (operatori e assistenti tecnici e amministrativi).

Attualmente il personale effettivamente in servizio annovera invece 10 dirigenti e 467 unità non dirigenti, di cui 130 in categoria D, 79 in cat. C, 252 in cat B e 6 in categoria A.

Relativamente alla figura dei ricercatori, sono 89 le unità che al momento operano presso i diversi Servizi.

Risulta evidente che per quanto concerne la categoria D-ricercatori, i posti effettivamente coperti risultano notevolmente inferiori rispetto a quanto previsto, mentre per la categoria B esiste personale in sovrannumero.

L'Agenzia, inoltre, dispone per le proprie attività di ricerca di 19 aziende sperimentali, dislocate su tutto il territorio regionale.

Infine, è da porre in evidenza che, pur avendo l'Agenzia fra i suoi compiti istituzionali quello di svolgere e promuovere la ricerca scientifica di base e applicata, la sperimentazione, l'innovazione tecnologica e pur prevedendo allo scopo, nel proprio ordinamento statutario, la figura del ricercatore, la stessa non è stata ad oggi ancora attivata.

OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI

N: DOC:	SERVIZIO COMPETENTE	TITOLO OGO	DESCRIZIONE
1/2016	Direzione Generale	Supporto alla Direzione Generale per le attività di Segreteria, Programmazione e Controllo di gestione	<p>Massimizzare l'efficacia e l'efficienza</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle funzioni che attengono al coordinamento generale delle attività tecnico-amministrative di segreteria ed gestione dei flussi documentali di competenza; - delle funzioni di supporto al Direttore Generale nella programmazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione delle attività dell'Agenzia.
2/2016	Direzione Generale	Legale e Contenzioso	<p>Massimizzare l'efficacia e l'efficienza delle funzioni che attengono ad assicurare la rappresentanza e la consulenza giuridico amministrativa all'Agenzia ed alle sue strutture.</p>
3/2016	Direzione Generale	Progetti di ricerca e contabilità' dei finanziamenti vincolati	<p>Massimizzare l'efficacia e l'efficienza delle funzioni che attengono ad assicurare</p> <ul style="list-style-type: none"> - la consulenza scientifica alle strutture dell'Agenzia; - la redazione dei documenti a supporto delle attività di programmazione scientifica; - il monitoraggio interno delle attività di ricerca.
4/2016	Direzione Generale	Sicurezza sul lavoro	<p>Massimizzare l'efficacia e l'efficienza delle funzioni che attengono al Servizio di prevenzione e protezione dai rischi professionali, alla sicurezza e alla salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente.</p>
5/2016	Servizio Personale	Gestione documentale digitale e conservazione a norma dei documenti elettronici	<p>L'obiettivo della proposta è quello di ridefinire e semplificare i procedimenti amministrativi, siano essi interni ed esterni, in relazione alle esigenze di celerità, certezza dei tempi e trasparenza, anche per quanto riguarda i futuri servizi che l'Agenzia intenderà fornire al pubblico, in base alla L. 7 agosto 2015 n. 124 Art. 1, comma 1 lett. b), e predisporre un piano di informatizzazione, che preveda procedure on line, al fine di gestire la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che l'amministrazione intenderà porre in essere, in base al D.L. n. 90/2014 Art. 24, comma 3 -bis.</p> <p>Inoltre, il nuovo quadro normativo, dettato dal DPCM 13 novembre 2014, impone dall'11 agosto 2016 l'obbligo verso le PA, della produzione nella "sola" forma elettronica dei documenti amministrativi.</p> <p>Gestione informatizzata degli atti, documenti, modulistica e la loro trasmissione e lavorazione in modalità elettronica.</p>

6/2016	Servizio Personale	Gestione competenze ordinarie del Servizio Personale	<p>L'obiettivo operativo del Servizio è quello relativo alla gestione delle competenze ordinarie ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - curare il protocollo informatico dell'Agenzia; - gestire il reclutamento del personale a tempo determinato, indeterminato, le assunzioni obbligatorie ex l. 68/99 e le relative denunce annuali, le borse di studio ed i contratti di collaborazione coordinate e continuativa. - curare lo stato giuridico, l'inquadramento, i contratti di part time, la carriera dei dipendenti, la formazione del personale, i processi di mobilità, l'anagrafe delle prestazioni e l'anagrafe tributaria; - gestire il trattamento economico e contributivo, i congedi, le aspettative e i permessi, la L. 104/92 e le relative denunce, le parti retributive delle denunce di infortunio e delle malattie professionali. - predisporre ed inviare la denuncia mod. 770 del personale dipendente e la predisposizione dei modelli CU; - gestire le pratiche previdenziali, il collocamento in quiescenza e la gestione dei fondi integrativi e le denunce mensili agli enti previdenziali. - supportare la Direzione Generale nelle relazioni sindacali, nella gestione dei fondi contrattuali, nell'attribuzione degli incarichi e nella valutazione del personale. - gestire le attività informatiche ed i software per la gestione del protocollo e del personale e curare le attività di gestione del patrimonio documentale dell'Agenzia
7/2016	Servizio Personale	Implementazione nuove procedure per la gestione del personale	<p>L'obiettivo della proposta è quello di procedere all'implementazione di nuove procedure informatiche per l'acquisizione automatica dei certificati medici dal portale dell'Inps al sistema di rilevazione delle presenze; alla implementazione della procedura per il caricamento delle istanze on line per l'assegno nucleo di famiglia e per le detrazioni di imposta per il tramite della Bachecca on line del sistema Urbi gestione giuridica</p>
8/2016	Servizio Personale	Sistemazione posizione assicurative dipendenti su estratti conto INPS anni 2010/2011/2012	<p>L'obiettivo della proposta è quello di procedere alla sistemazione delle posizioni assicurative dei dipendenti dell'Agenzia interessati dagli estratti conto trasmessi dalla competente sede provinciale dell'Inps e relativi alle annualità 2010/2011/2012. Detta sistemazione verrà effettuata utilizzando le nuove procedure messe a disposizione dal medesimo Istituto che nello specifico prevedono l'utilizzo della Nuova Passweb per le variazioni relative a periodi sino al 30.09.2012 e la Lista PosPa per quelle relative ai periodi successivi.</p>

9/2016	Servizio Bilancio e Contabilità	Entrata a regime della riforma contabile prevista dal D.LGS. 118/2011	Procedere con l'implementazione dei nuovi schemi di bilancio e di rendiconto per missioni, programmi e azioni, adottare il piano dei conti integrato previsto dal d.lgs. 118/2011, i principi contabili applicati della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, verificar la corretta applicazione del principi della contabilità finanziaria potenziata
10/2016	Servizio Bilancio e Contabilità	Gestione competenze ordinarie del Servizio Bilancio e contabilità	Il Servizio per l'anno 2016 ha fissato quale obiettivo strategico generale quello di gestire le competenze ordinarie in un'ottica di modernizzare dei processi amministrativi interni ed esterni, procedendo alla dematerializzazione dei processi amministrativi, in osservanza della normativa vigente e delle novità legislative che verranno introdotte nel corso del 2016. Nello specifico si intende massimizzare l'attività del Servizio, pur in presenza di una riduzione di unità di personale assegnate, determinata da collocamenti in quiescenza e da assenze di lungo periodo per malattia
11/2016	Servizio Bilancio e Contabilità	Creazione Banca dati su Società Partecipate Agris	Creazione di una banca dati anche digitale aggiornata delle società partecipate in capo all'Agris Sardegna, che consenta la verifica della strategicità della partecipazioni per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Agenzia e la corretta applicazione della normativa di riferimento.
12/2016	Servizio Bilancio e Contabilità	Organizzazione e entrata a regime del progetto per la regolazione dei pagamenti elettronici verso la Pubblica Amministrazione attraverso il sistema "pagoPA"	Secondo quanto disposto dal Codice dell'Amministrazione Digitale e dal D.L. 179/2012, l'AgID ha predisposto le Linee guida che definiscono regole e modalità di effettuazione dei pagamenti elettronici e ha realizzato il Nodo dei Pagamenti-SPC, la piattaforma tecnologica che assicura l'interoperabilità tra pubbliche amministrazioni e Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP). Le Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti elettronici - tenuto conto del quadro normativo di riferimento - definiscono: - le attività che gli Enti creditori devono mettere in atto per consentire a cittadini e imprese l'effettuazione di pagamenti attraverso l'uso di strumenti elettronici; - le specifiche dei codici da utilizzare per il pagamento, il riversamento e la riconciliazione delle somme incassate.
13/2016	Servizio Bilancio e Contabilità	Dematerializzazione documentale atti e contratti	Elaborazione documentale informatizzate delle procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi.
14/2016	Servizio Bilancio e Contabilità	Inventariazione fisica del patrimonio mobiliare dell'Agris secondo le disposizioni della Circolare MEF n. 26 del 09/09/2015	L'obiettivo della proposta è quello di procedere all'inventariazione fisica dei beni patrimoniali mobili dell'Agris. Al termine della rilevazione fisica sarà effettuato il confronto con quanto già inventariato sul sistema SAP e si procederà alle opportune riclassificazioni dei beni mediante dismissione, rivalutazione ove è opportuno e attribuzione di un valore ai beni non presenti

15/2016	Servizio Ricerca per la Zootecnia	BEEFGRAZE – Precision livestock farming application in beef cattle grazing behaviour	Studiare il comportamento alimentare dei bovini al pascolo, mediante l'impiego di diversi apparecchi di rilevazione e registrazione dei parametri comportamentali e delle spese energetiche relative ai fini di migliorare la conoscenza dei rapporti pascolo-animale nel sistema di allevamento del bovino da carne in Sardegna.
16/2016	Servizio Ricerca per la Zootecnia	BEHARUM - Utilizzo di sistemi di telecomunicazione per lo studio del comportamento alimentare dei ruminanti al pascolo	Studiare il comportamento alimentare degli animali al pascolo, mediante l'impiego di un idoneo apparecchio di rilevazione e registrazione dei parametri comportamentali.
17/2016	Servizio Ricerca per la Zootecnia	Studio e valorizzazione delle potenzialità produttive di alcuni ecotipi di foraggere native autoctone della Sardegna in virtù delle proprie capacità di adattamento	Valutare la macro-composizione, il profilo fenolico, acidico e di alcuni enzimi (polifenol ossidasi) e dell'acido coronarico per migliorare la tracciabilità dei prodotti zootecnici e incrementare la sostenibilità ambientale dell'allevamento ovino
18/2016	Servizio Ricerca per la Zootecnia	E4 – Confronto tra pascolo consociato di due foraggere (loglio italico e trifoglio alessandrino) e pascolamento in successione “a tempo” delle due stesse foraggere in monocultura: effetti delle tecniche di impianto ed utilizzazione su produttività dei pascoli e risposte di pecore in mungitura	Studiare le risposte agronomiche e zootecniche delle due tesi a confronto e le loro implicazioni nel sistema di allevamento della pecora da latte.
19/2016	Servizio Ricerca per la Zootecnia	Valorizzazione della filiera del suino di razza Sarda	Studiare le caratteristiche produttive e qualitative del suino di razza Sarda, dei prodotti tradizionali della salumeria regionale e del suinetto da latte. Studiare un modello di filiera suinicola regionale per la produzione di prodotti validi all'esportazione. Contribuire alla sensibilizzazione degli operatori del settore sull'importanza dell'eradicazione della PSA su tutto il territorio regionale.
20/2016	Servizio Ricerca per la Zootecnia	TREASURE: Diversity of local European pig breeds and production systems for high quality traditional products and sustainable pork chains	Il progetto prevede attività di ricerca e sviluppo a beneficio e per la sostenibilità della filiere suinicole costituite dalle razze suine locali europee ed i loro sistemi produttivi nell'ottica delle sempre più elevate aspettative di consumatori e cittadini sulla qualità dei prodotti dei sistemi di produzione
21/2016	Servizio Ricerca per la Zootecnia	MODIT: Modellizzazione e diffusione di processi innovativi per la tracciabilità in aziende zootecniche	Valutazione dell'inserimento nel sistema produttivo zootecnico di metodologie e/o strumenti per l'implementazione dei sistemi di tracciabilità degli animali e delle produzioni nel quadro complessivo delle azioni di valorizzazione e promozione dei territori della Regione Sardegna

22/2016	Servizio Ricerca per la Zootecnia	COMPAGRI: compost in agricoltura	Approfondire la conoscenza circa la composizione chimica del compost derivante dal riciclo dei rifiuti organici e lignocellulosici. Studiare l'effetto del suo utilizzo come ammendante/fertilizzante in agricoltura su (i) coltivazioni foraggere, (ii) sistema suolo
23/2016	Servizio Ricerca per la Zootecnia	ELI - La biodiversità spontanea della chiocciola: studi, selezione, caratterizzazione e valorizzazione	<p>Ampliare, studiare e conoscere la biodiversità spontanea della Sardegna presente nei principali territori dell'isola.</p> <p>Acquisire elementi, storie, documenti, reperti inerenti l'elicicoltura della Sardegna per offrire supporto alla valorizzazione delle specie localmente diffuse.</p> <p>Avvio della selezione sulle specie di chiocciole presenti in Sardegna (<i>H. aspersa</i>, <i>H. aperta</i>, <i>H. eobania</i> e <i>H. pisana</i>)</p> <p>Valutare i punti di forza e di debolezza del sistema di allevamento della chiocciola in Sardegna quale attività agricola principale o complementare</p>
24/2016	Servizio Ricerca per la Zootecnia	Rapporto bosco pascolo nelle aree forestali della Sardegna - Azienda Agris Monte Sant'Antonio di Macomer	Messa a punto di un modello di gestione sostenibile e multifunzionale di un bosco pascolato con bovini
25/2016	Servizio Ricerca per la Zootecnia	<p>Piano di intervento sulla filiera ovi-caprina e sul comparto lattiero-caseario della Sardegna.</p> <p>ARBUSTI - Pianificazione del sistema di foraggiamento allo scopo di aumentare l'autosufficienza aziendale, migliorare la qualità del foraggio offerto e conservare la fertilità del suolo.</p>	Studi preliminari sull'inserimento di arbusti nel sistema foraggero di aziende zootecniche in Sardegna
26/2016	Servizio Ricerca per la Zootecnia	<p>Piano di intervento sulla filiera ovi-caprina e sul comparto lattiero-caseario della Sardegna</p> <p>SULLA - Inserimento della Sulla (<i>Hedysarum coronarium</i> L.), nel sistema foraggero delle aziende zootecniche ovine.</p>	Inserire la Sulla, leguminosa foraggera, nel sistema foraggero aziendale di aziende ovine da latte della Sardegna
27/2016	Servizio Ricerca per la Zootecnia	Valorizzazione Centro Arieti di razza Sarda	Incremento e miglioramento delle prestazioni produttive degli animali e dell'efficienza degli allevamenti.

28/2016	Servizio Ricerca per la Zootecnia	Miglioramento della razza ovina sarda per caratteri di resistenza alle malattie, produzione e qualità del latte mediante la creazione di un allevamento nucleo presso l'azienda di Monastir	Miglioramento dell'efficienza della selezione genetica nelle specie di interesse agrario e caratterizzazione genetica degli ecotipi e delle razze locali mediante marcatori molecolari
29/2016	Servizio Ricerca per la Zootecnia	Monitoraggio, valutazione e sviluppo dello schema di selezione degli ovini di razza Sarda	Miglioramento genetico razza sarda
30/2016	Servizio Ricerca per la Zootecnia	Analisi dei dati ottenuti dal sequenziamento di nuova generazione (NGS) di campioni di DNA ovino	Studiare la struttura del genoma ovino con particolare riferimento a zone del genoma implicate nel determinismo di caratteri di interesse zootecnico
31/2016	Servizio Ricerca per la Zootecnia	Sviluppo di metodologie per l'elaborazione dei dati genomici ovini	Utilizzo di dati genomici provenienti da mappe di marcatori ad alta densità e relativi alla popolazione sperimentale di Monastir al fine di: definire la struttura ed il grado di connessione genetica con LG della popolazione sperimentale; identificare regioni associate a caratteri di interesse zootecnico (QTL); stimare l'effetto di tali regioni al fine di predire il valore genetico di individui interni ed esterni alla popolazione sperimentale (Genomic Selection).
32/2016	Servizio Ricerca per la Zootecnia	Azioni innovative per favorire l'aggregazione delle imprese e la commercializzazione del germoplasma animale autoctono (VAGAL +)	Realizzazione del Centro per la Conservazione e Valorizzazione delle Risorse Genetiche Animali di Foresta Burgos
33/2016	Servizio Ricerca per la Zootecnia	Miglioramento genetico dei caratteri di efficienza produttiva e riproduttiva, resistenza alle patologie, valore caseario e nutrizionale del latte nella razza ovina sarda attraverso l'utilizzo delle moderne tecnologie genomiche e di metodiche innovative di misurazione dei fenotipi - MIGLIOVIGENSAR	Creazione e mantenimento di tre popolazioni sperimentali: l'allevamento genomico, Centro Arieti e una quota di circa 60 aziende appartenenti al Libro Genealogico della razza Sarda. L'allevamento genomico dell'azienda di Monastir sarà costituito da circa 900 soggetti rappresentativi della variabilità genetica della popolazione
34/2016	Servizio Ricerca per la Zootecnia	RIGENSAR - Realizzazione del Centro per la Conservazione e Valorizzazione delle Risorse Genetiche Animali di Foresta Burgos	Creare il Centro per la Conservazione e Valorizzazione delle Risorse Genetiche Animali di Foresta Burgos nel quale verranno concentrati gli allevamenti nucleo delle razze locali al fine di creare un centro che oltre a costituire un modello per le buone pratiche per l'allevamento delle razze locali, fornisca e raccolga il germoplasma in maniera tale da renderlo disponibile per gli allevatori interessati

35/2016	Servizio Ricerca per la Zootecnia	Salvaguardia delle biodiversità ed incremento delle prestazioni riproduttive e produttive nelle specie zootecniche, mediante l' applicazione di tecniche di management riproduttivo e biotecnologie	Miglioramento dell'aspetto riproduttivo ovino e caprino mediante manipolazione e crioconservazione del seme e degli embrioni; caratterizzazione di cellule staminali mesenchimali ovine.
36/2016	Servizio Ricerca per la Zootecnia	Gestione delle aziende sperimentali e tecnologia dell'allevamento - Servizio ricerca per la zootecnia	Ottimizzazione delle attività di gestione aziendale in termini di parametri agronomici e zootecnici, modelli pilota di gestione zootecnica da latte e da carne. Ottimizzazione dei modelli di gestione delle Risorse Genetiche Animali del territorio regionale.
37/2016	Servizio Ricerca per i Prodotti Ittici	Monitoraggio delle popolazioni di anguilla in Sardegna	Indagine conoscitiva sulla risorsa anguilla in Sardegna al fine della validazione della quota sarda del "Piano Nazionale Anguilla".
38/2016	Servizio Ricerca per i Prodotti Ittici	Miglioramento delle tecniche di allevamento dei molluschi bivalvi nelle lagune sarde e studi di tipizzazione e valorizzazione delle produzioni ittiche della Sardegna	Applicare modelli di razionalizzazione della filiera produttiva dei molluschi bivalvi.
39/2016	Servizio Ricerca per i Prodotti Ittici	Prove di riproduzione di <i>Mugil cephalus</i> (Linnaeus, 1758) e ripopolamento produttivo nelle lagune della Sardegna	Contribuire all'acquisizione di conoscenze atte alla definizione di un modello di gestione dell'allevamento di <i>Mugil cephalus</i> nelle zone umide costiere sarde, teso prioritariamente all'incremento della produzione di bottarga sarda
40/2016	Servizio Ricerca per i Prodotti Ittici	Indagine nello stagno di Santa Giusta inerente la parte trofica e di identificazione delle criticità che possono portare alle crisi distrofiche e relative morie	Studiare le criticità che determinano le profonde crisi distrofiche che causano frequenti morie nello Stagno di Santa Giusta, attraverso un'analisi costante delle acque, del fitoplancton del benthos e delle specie ittiche oggetto di pesca, al fine di avviare un monitoraggio costante per formulare indicazioni su una corretta gestione dello specchio acqueo
41/2016	Servizio Ricerca per i Prodotti Ittici	Produzioni di qualità dell'acquacoltura sarda	Valorizzazione delle produzioni ittiche sarde attraverso l'uso di uno schiuditoio per la produzione di vongole veraci per l'allevamento in laguna.
42/2016	Servizio Ricerca Prodotti di origine animale	Intervento filiera ovi-caprina - Piano di intervento sulla filiera ovi-caprina e sul comparto lattiero-caseario della Sardegna	Individuazione di soluzioni tecniche rivolte alla riduzione dei costi di produzione del latte ovino, alla destagionalizzazione della sua produzione, alla diversificazione delle produzioni casearie, miglioramento qualitativo delle produzioni casearie tradizionali e ottimizzazione dei processi produttivi caseari.

43/2016	Servizio Ricerca Prodotti di origine animale	Caratterizzazione chimico-fisica e funzionale di alcuni prodotti di origine animale	Produzione e caratterizzazione dal punto di vista fisico-chimico, nutrizionale e funzionale di un prodotto caseario fresco a coagulazione acida, realizzato a partire da latte di capra arricchito in sieroproteine (derivanti da latte di capra) e con l'aggiunta di una fibra solubile (inulina). Studio delle sue proprietà funzionali in determinate fasce della popolazione
44/2016	Servizio Ricerca Prodotti di origine animale	Studio degli equilibri di ripartizione di antibiotici ad uso zootecnico nei derivati del latte	Studiare i meccanismi di ripartizione dei residui di antibiotici più frequentemente impiegati in Sardegna nei derivati del latte, in funzione della tecnologia di trasformazione. Valutare l'eventuale effetto degli antibiotici sulla microflora del latte, sull'eventuale insorgenza di problematiche tecnologiche, nonché l'impatto sui meccanismi di maturazione
45/2016	Servizio Ricerca Prodotti di origine animale	Sicurezza e qualità dei prodotti di origine animale	Disporre di dati utili al controllo e alla difesa delle produzioni casearie e carnee della Sardegna. Mettere a disposizione dei consumatori informazioni in materia di sicurezza dei prodotti.
46/2016	Servizio Ricerca Prodotti di origine animale	Valorizzazione e tutela dei prodotti di origine animale tipici	Valorizzare la qualità intrinseca dei prodotti per garantire alle produzioni locali un vantaggio competitivo e un'identificazione chiara nel mercato
47/2016	Servizio Ricerca Prodotti di origine animale	Gestione del laboratorio di analisi a supporto del Servizio Ricerca Prodotti Origine Animale e del Servizio Ricerca per la Zootecnia e di altri servizi di Agris	Esecuzione delle determinazioni analitiche richieste per i programmi di ricerca svolti dai Settori del Servizio Ricerca Prodotti Origine Animale, del Servizio Ricerca per la Zootecnia e anche di altri servizi di Agris.
48/2016	Servizio Ricerca per la Sughericoltura e la Selvicoltura	Biomassa ritraibile e caratterizzazione energetica di specie arboree ed arbustive in una sughereta del Nord Sardegna	Valutare la produzione di biomassa forestale, ottenuta dalle operazioni selvicolturali in aree sughericole
49/2016	Servizio Ricerca per la Sughericoltura e la Selvicoltura	Rapporto bosco pascolo nelle aree forestali della Sardegna - Azienda Agris Sant'Antonio di Macomer	Verificare la compatibilità della presenza dei pascolanti con una evoluzione delle formazioni forestali. Studio della gestione integrata delle risorse per una ulteriore valorizzazione delle economie locali, nell'ottica della gestione sostenibile delle foreste e della valorizzazione della biodiversità animale e vegetale
50/2016	Servizio Ricerca per la Sughericoltura e la Selvicoltura	Valutazione delle caratteristiche forestali dei rimboschimenti con specie quercine	Valutare l'utilizzo delle protezioni individuali (shelter) nei rimboschimenti di Quercia da sughero per migliorarne le caratteristiche forestali. Valutare i parametri forestali delle specie quercine nei rimboschimenti realizzati utilizzando piantine allevate in fitocella, in paper-pot, a radice nuda, e ottenute per talea radicale.

51/2016	Servizio Ricerca per la Sughericoltura e la Selvicoltura	Consulenza sulle problematiche silvocolturali e fitosanitarie delle formazioni boschive della Sardegna	Azioni di sostegno alla conoscenza, protezione e ampliamento del patrimonio forestale della Sardegna
52/2016	Servizio Ricerca per la Sughericoltura e la Selvicoltura	Presidenza Gruppo di lavoro internazionale OILB "Integrated protection in Quercus spp. Forests"	Coordinamento delle attività del gruppo di lavoro Internazionale OILB sulla Gestione integrata delle Foreste a Quercus. Pubblicazione degli atti dei convegni organizzati dal Gruppo di lavoro. Stesura delle linee guida sulle principali problematiche delle specie quercine. Organizzazione e partecipazione ai convegni del Gruppo di lavoro
53/2016	Servizio Ricerca per la Sughericoltura e la Selvicoltura	Programma Regionale triennale di lotta al Cinipide galligeno del castagno (Dryocosmus kuriphilus Yasumatsu) in Sardegna	Ridurre le popolazioni del Cinipide galligeno del castagno nelle zone infestate ed evitare che si propaghi alle altre aree regionali di interesse castanicolo, potenziando la lotta biologica contro l'insetto con lanci in campo dell'antagonista <i>Torymus sinensis</i> . Valutazione del quadro fitosanitario dei castagneti, anche in relazione alla presenza del cinipide
54/2016	Servizio Ricerca per la Sughericoltura e la Selvicoltura	Problematiche fitosanitarie delle aree forestali in Sardegna: consulenze, indagini, metodi di prevenzione e cura	Azioni di sostegno alla conoscenza, protezione e ampliamento dello stato di salute del patrimonio forestale della Sardegna. L'attività si propone di studiare le problematiche fitosanitarie, delle principali formazioni forestali in Sardegna, al fine di fornire indicazioni sulla prevenzione e cura dalle avversità, sia dovute all'azione di patogeni fungini sia ad attacchi entomatici, potenzialmente coinvolti nei vari fenomeni di deperimento. I patogeni saranno isolati e caratterizzati anche sotto il profilo patogenetico e molecolare
55/2016	Servizio Ricerca per la Sughericoltura e la Selvicoltura	Studio di diverse metodologie di diagnosi per rilevare la presenza di <i>Phytophthora sp.</i> in foreste miste di leccio e sughera e nei vivai	Studio su diverse metodologie di diagnosi per rilevare la presenza del genere <i>Phytophthora</i> in foreste miste di leccio e sughera e in vivai in Sardegna, per facilitare lo sviluppo di strategie di gestione e per capire meglio la biologia e l'epidemiologia della malattia.
56/2016	Servizio Ricerca per la Tecnologia del Sughero e delle materie prime forestali	Interventi di recupero in aree forestali degradate	Individuazione di nuove aree sperimentali. Validazione della metodologia per il recupero delle sugherete degradate da incendio o danneggiate a seguito di nevicate. Verifica periodica degli interventi selvocolturali finalizzati al completo recupero delle piante.
57/2016	Servizio Ricerca per la Tecnologia del Sughero e delle materie prime forestali	Interventi di recupero in aree forestali degradate	Individuazione di nuove aree sperimentali. Validazione della metodologia per il recupero delle sugherete degradate da incendio o danneggiate a seguito di nevicate. Verifica periodica degli interventi selvocolturali finalizzati al completo recupero delle piante.

58/2016	Servizio Ricerca per la Tecnologia del Sughero e delle materie prime forestali	La Certificazione Forestale	La Sughereta Sperimentale di Cusseddu ha ottenuto nel 2005 (prima al mondo) e rinnovato nel 2010 e 2015 la Certificazione FSC per il sistema di gestione e per la catena di custodia rilasciatoa dalla Woodmark Soil Association. Risulta fondamentale portare avanti tutte le attività volte a mantenere la Certificazione della sughereta, attivare collaborazioni e fornire supporto sulla problematica della Certificazione forestale, collegata alla gestione sostenibile dei boschi.
59/2016	Servizio Ricerca per la Tecnologia del Sughero e delle materie prime forestali	Programma biennale di lotta ai lepidotteri defogliatori della sughera	L'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, su indicazione del Tavolo Tecnico Fitosanitario, ha proposto, anche per la primavera del 2016, un trattamento su una superficie di circa 9.500 ettari con l'obiettivo di ridurre il grave rischio di ulteriori estese e più intense defogliazioni, proponendo quale soggetto attuatore l'AGRIS – Servizio della Ricerca per la Sughericoltura e la Silvicoltura.
60/2016	Servizio Ricerca per la Tecnologia del Sughero e delle materie prime forestali	Indagine sui Virus Poliedrici entomopatogeni di <i>Lymantria dispar</i> e <i>Malacosoma neustrium</i> in aree sughericole interessate da Programmi Regionali di lotta ai lepidotteri defogliatori	Ottenere elementi per valutare le possibilità e modalità di applicazione dei Virus della Poliedrosi per la lotta ai lepidotteri defogliatori in Sardegna, come mezzo specifico e a basso impatto ambientale, alternativo a quelli attualmente impiegati che agiscono anche su specie non-target della lepidotterofauna forestale. Conservazione della biodiversità.
61/2016	Servizio Ricerca per la Tecnologia del Sughero e delle materie prime forestali	Utilizzo a fini energetici degli scarti della macinazione del sughero e di miscele con biomasse ottenute dalla pulizia del sottobosco di una sughereta	Il progetto ha lo scopo di valutare, sulla base del potere calorifico e del contenuto in ceneri, la possibilità di utilizzare a fini energetici gli scarti della macinazione del sughero in abbinamento alle biomasse ottenute dalla pulizia del sottobosco di una sughereta
62/2016	Servizio Ricerca per la Tecnologia del Sughero e delle materie prime forestali	Tappi di sughero. Effetti della copertura della materia prima durante la stagionatura.	La sperimentazione si propone di indagare le caratteristiche di tappi di sughero naturale prodotti da materia prima stagionata sotto differenti tipi di copertura utilizzati da alcune aziende del settore.
63/2016	Servizio Ricerca per la Tecnologia del Sughero e delle materie prime forestali	Tempi di coricamento delle bottiglie dopo la tappatura con tappi di sughero. Effetti sulla tenuta	Valutare l'incidenza del difetto della colatura in relazione ai tempi di coricamento delle bottiglie dopo la tappatura con tappi di sughero naturale
64/2016	Servizio Ricerca per la Tecnologia del Sughero e delle materie prime forestali	Monitoraggio dei residui di lavaggio di tappi di sughero trattati con perossidi	Il progetto ha lo scopo di analizzare i tempi necessari alla degradazione dei perossidi residui del trattamento di lavaggio dei tappi operando in condizioni controllate. Si procederà, inoltre, al monitoraggio dei residui dei sali d'ammonio e al controllo della variazione dell'umidità e del pH di soluzioni d'estrazione dei campioni. Le informazioni permetteranno alle aziende di migliorare la gestione del flusso di lavoro.

65/2016	Servizio Ricerca per la Tecnologia del Sughero e delle materie prime forestali	Indagine sulla cessione di tannini da tappi di sughero- 2° contributo	Nell'ambito degli studi volti all'analisi della variabilità della cessione di tannini in tappi di sughero naturale, sarà condotto uno studio per verificare come varia questo carattere su porzioni di uno stesso campione e su tappi ottenuti da una stessa plancia di sughero.
66/2016	Servizio Ricerca per la Tecnologia del Sughero e delle materie prime forestali	Pannelli destinati all'isolamento termico. Abbinamento sughero-lana - Secondo contributo	Approfondire le conoscenze sulle caratteristiche termiche e di assorbimento di acqua nel lungo periodo di pannelli compositi (sughero-lana) allestiti in modo da utilizzare sughero con uguale massa volumica e spessore.
67/2016	Servizio Ricerca per la Tecnologia del Sughero e delle materie prime forestali	Servizi alle imprese del comparto sughero per l'anno 2016	Questa attività ha lo scopo di fornire supporto tecnico-scientifico agli operatori del comparto sugheriero e ai settori produttivi collegati, con l'esecuzione di controlli di qualità su sughero grezzo, semilavorati, manufatti per l'edilizia, tappi ed altri manufatti in sughero per uso enologico e bottiglie tappate con sughero.
68/2016	Servizio Ricerca per la Tecnologia del Sughero e delle materie prime forestali	Attività di supporto per il funzionamento della struttura ed a sostegno delle attività dei Servizi della Ricerca	Viene assicurato il corretto funzionamento della struttura dei Servizi, ponendo una continua attenzione a tutte le operazioni relative alle necessarie manutenzioni ordinarie e straordinarie, senza perdere di vista il mantenimento dei luoghi di lavoro secondo standard di salubrità ottimali (igiene, luce, acqua, raffreddamento, riscaldamento). Particolare attenzione deve essere poi rivolta alla tematica della Sicurezza sul Lavoro, supportando il datore di lavoro ed il Direttore dei servizi, con tutte le indicazioni necessarie all'esecuzione degli interventi utili per la messa in sicurezza di macchine, strumenti e ambienti di lavoro. Fornire il servizio di analisi sensoriali che consenta, ai fruitori, di controllare la filiera produttiva, il prodotto sughero al termine del ciclo di lavorazione e nell'ambito dei suoi campi di utilizzo.
69/2016	Servizio Ricerca sui Sistemi colturali Erbacei	Azioni di supporto della filiera cerealicola in Sardegna	Selezione di linee di grano duro adatte alle condizioni pedoclimatiche della Sardegna, ai fini della produzione di pasta e pani. Applicazione di tecniche conservative e avvicendamenti colturali su scala aziendale. Valorizzazione del settore cerealicolo per la produzione di alimenti per uso zootecnico.
70/2016	Servizio Ricerca sui Sistemi colturali Erbacei	Sistemi colturali per il miglioramento dell'efficienza economica ed energetica e riduzione dell'impatto ambientale nella filiera cerealicola	Riduzione dei costi di coltivazione delle colture estensive, riduzione dei consumi energetici, riduzione degli impatti negativi dell'attività agricola sul suolo e sull'ambiente, ottimizzazione dell'impiego di mezzi tecnici, ottenimento di produzioni di qualità.
71/2016	Servizio Ricerca sui Sistemi colturali Erbacei	Canapa: opportunità ambientali ed economiche in Sardegna (CANOPAES)	Valutazione delle capacità di disinquinamento della coltivazione di canapa ed evoluzione delle caratteristiche del suolo; identificazione dei possibili usi alternativi della canapa; valutazione della sostenibilità economica della coltivazione della canapa; valutazione della sostenibilità ambientale della filiera canapa.

72/2016	Servizio Ricerca sui Sistemi colturali Erbacei	Conservazione e valorizzazione di antiche varietà di cereali e leguminose	Mantenimento in purezza, conservazione, moltiplicazione e diffusione nel territorio regionale di sementi di antiche varietà di cereali e leguminose per una loro valorizzazione e trasformazione.
73/2016	Servizio Ricerca sui Sistemi colturali Erbacei	Studio e valorizzazione dei pascoli e delle colture foraggere nell'ottica di un sistema agro-ambientale integrato e sostenibile.	Le attività delle due filiere succitate si integrano per affrontare le problematiche del comparto foraggero. - Valutazione di alcuni ecotipi locali e della relativa tecnica della produzione di seme al fine della disponibilità di materiali adatti all'ambiente isolano per usi foraggeri ed ambientali. - Valutazione della possibilità di miglioramento della tecnica agronomica nei sistemi agricoli estensivi con impianti a minor input di mezzi e materiali e l'impiego delle leguminose in rotazione e/o consociazione con le graminacee. - Collaudi varietali al fine della scelta colturale più opportuna.
74/2016	Servizio Ricerca sui Sistemi colturali Erbacei	Mantenimento in purezza, moltiplicazione e diffusione di sementi certificate	Incrementare la diffusione di varietà adatte agli ambienti pedoclimatici della Sardegna mettendo a disposizione dell'industria sementiera e degli agricoltori quantitativi di seme certificato di prebase e di seconda riproduzione (R2) da utilizzare per la diffusione su vasta scala sul territorio sardo delle varietà di grano duro "Ampsicora" e "Karalis", selezionate dall'Agenzia AGRIS Sardegna, e seme certificato di prima riproduzione (R1) della varietà di favino "Prothabat 69.
75/2016	Servizio Ricerca sui Sistemi colturali Erbacei	RISGENSAR – Conservazione delle risorse genetiche animali e vegetali di interesse agrario – Ecotipi foraggeri e varietà ortive	Individuazione, catalogazione, caratterizzazione e utilizzo di essenze foraggere native a scopo sia pastorale che ambientale. Studio della possibilità della realizzazione di un'attività sementiera ad esse rivolta; Caratterizzazione morfofenotipica e agronomica di alcune collezioni di ecotipi locali di specie ortive.
76/2016	Servizio Ricerca sui Sistemi colturali Erbacei	Rafforzamento della competitività delle aziende agricole e serricole della Sardegna attraverso l'impiego di Fonti di Energia Rinnovabili (FER).	Studio di un modello sostenibile per la climatizzazione delle strutture serricole attraverso fonti di energia rinnovabili in aziende di piccole-medie dimensioni. Collaudo e analisi costi/benefici. Caratterizzazione dell'ambiente di coltivazione nelle serre fotovoltaiche e valutazione della produttività di diverse specie ortive
77/2016	Servizio Ricerca sui Sistemi colturali Erbacei	Interventi per il rilancio della filiera del carciofo in Sardegna	Le attività sono volte a: 1) ottenimento sia di materiale di propagazione risanato sia di seme; 2) individuazione di linee idonee alla trasformazione industriale; 3) messa a punto di nuovi processi tecnologici di trasformazione industriale; approfondimento della fisiologia delle principali varietà di carciofo coltivate in Sardegna e riduzione dell'impatto della coltivazione sull'ambiente e sulla salute umana.

78/2016	Servizio Ricerca sui Sistemi colturali Erbacei	Ottimizzazione delle tecniche agronomiche e studio delle possibilità di meccanizzazione nella coltivazione dello Zafferano di Sardegna DOP .	Ottimizzare l'impiego della manodopera attraverso la programmazione della fase di raccolta che potrebbe rendere più interessante la meccanizzazione della stessa. Valutazione dell'influenza della tecnica agronomica nella fase di moltiplicazione del materiale di propagazione, nella fase di interruzione della quiescenza estiva e dei trattamenti post raccolta sulla qualità del prodotto finale.
79/2016	Servizio Ricerca sui Sistemi colturali Erbacei	Intervento pilota di studio e ricerca diretto al recupero e alla valorizzazione di un patrimonio floristico e costituzione di un primo nucleo di germoplasma floricolo e di specie officinali a valenza multifunzionale	Allestimento di un campo catalogo di specie spontanee di particolare interesse florovivaistico, paesaggistico, officinale e gastronomico, da valorizzare e promuovere presso gli operatori del comparto isolano. Definizione di protocolli comuni per disciplinare gli aspetti relativi alla raccolta del materiale di propagazione, alla moltiplicazione e alle tecniche di coltivazione.
80/2016	Servizio Ricerca sui Sistemi colturali Erbacei	Innovazioni di processo e di prodotto nella filiera orticola	Valutare gli effetti di tecniche di gestione conservativa sulle caratteristiche del suolo e sulla produttività di ortive di pieno campo; Individuare varietà di ortive di pieno campo adatte ai principali areali di coltivazione isolani; Tutelare e valorizzare il germoplasma di carciofo conservato nelle collezioni dell'Agenzia; Determinare l'effetto nel tempo delle maggiori produttività e vigoria indotte in carciofo dalla micropropagazione.
81/2016	Servizio Ricerca sui Sistemi colturali Erbacei	Filiera bioenergetica con l'utilizzo della coltura di <i>Arundo donax</i> L. (canna comune).	La ricerca è stata progettata per conseguire significativi avanzamenti di conoscenza a diverse scale e in diversi ambiti scientifici con il fine ultimo di valutare le potenzialità di sviluppo di una filiera agro-industriale per la produzione di energia in Sardegna e le relative implicazioni economiche, sociali ed ambientali.
82/2016	Servizio Ricerca sui Sistemi colturali Erbacei	Gestione tecnica Aziende Sperimentali del Servizio ricerca sui Sistemi colturali erbacei	Assicurare l'operatività delle aziende Sperimentali del Servizio che supportano le attività di ricerca dei Settori Scientifici. Garantire l'impianto delle colture, il loro sviluppo la raccolta dei dati in campo e nei passaggi successivi in laboratorio. Migliorare l'efficienza e la qualità del lavoro svolto in fase operativa attraverso l'adozione di metodi e di tecnologie innovative
83/2016	Servizio Ricerca Studi ambientali, Difesa delle colture e Qualità delle produzioni	Programma triennale di controllo biologico della psilla dell'eucalipto <i>Glycaspis brimblecombei</i> in Sardegna	Contenimento dell'infestazione della psilla <i>Glycaspis brimblecombei</i> sulla specie arborea eucalipto mediante l'attuazione di un programma di lotta biologica che prevede l'impiego dell'antagonista <i>Psyllaephagus bliteus</i> . Valutazione della suscettibilità di diverse specie di <i>Eucalyptus</i> agli attacchi della psilla e degli altri principali fitofagi.
84/2016	Servizio Ricerca Studi ambientali, Difesa delle colture e Qualità delle produzioni	Progettazione dell'Osservatorio Regionale del Suolo per prevenire la degradazione, la contaminazione e la perdita di fertilità dei suoli	Predisposizione del progetto di fattibilità dell'Osservatorio Regionale dei Suoli (ORS), con la descrizione degli obiettivi, dell'organizzazione e delle funzioni dell'ORS, mediante l'analisi delle necessità e dell'offerta delle informazioni pedologiche presenti in ambito regionale (analisi di contesto) e sviluppo di un sistema esperto (Portale dei Suoli), come esempio degli strumenti di supporto alle decisioni che l'ORS potrà fornire all'utenza

85/2016	Servizio Ricerca Studi ambientali, Difesa delle colture e Qualità delle produzioni	Valorizzazione della filiera del pomodoro da industria attraverso la messa a punto di nuovi prodotti ad elevato valore nutraceutico	Identificare le componenti nutrizionali in grado di variare durante le fasi di trasformazione industriale del pomodoro e porre sotto controllo i punti critici del sistema. Identificare i prodotti fitosanitari, utilizzati nei piani di difesa, che mostrano un'eccessiva persistenza. Proporre valide alternative per la loro sostituzione, nell'ottica dell'ottenimento di un prodotto trasformato senza residui determinabili.
86/2016	Servizio Ricerca Studi ambientali, Difesa delle colture e Qualità delle produzioni	Attività del Laboratorio fitosanitario regionale	Svolgimento delle analisi fitosanitarie previste per il 2016 dal programma regionale di monitoraggio dei parassiti da quarantena o oggetto di decreto di lotta obbligatoria. Esecuzione di determinazioni analitiche per la diagnosi dei fitoparassiti su campioni vegetali e di terreno conferiti dagli Ispettori fitosanitari del Laore e dai ricercatori dell'AgriS. Sviluppo di attività di studio e sperimentazione nel settore fitosanitario.
87/2016	Servizio Ricerca Studi ambientali, Difesa delle colture e Qualità delle produzioni	Erogazione dei servizi di analisi fisico-chimiche per le attività di ricerca e innovazione	Svolgimento dell'attività analitica e restituzione dei risultati, conformemente alle esigenze dei vari programmi di ricerca e con riferimento alle seguenti matrici: vegetali (ricerca di residui di fitofarmaci), suolo, substrato, acqua per uso irriguo, vegetali a foglia, assicurando la qualità e l'affidabilità delle prove effettuate. Implementazione e sviluppo di nuove metodiche analitiche
88/2016	Servizio Ricerca Studi ambientali, Difesa delle colture e Qualità delle produzioni	Gestione del sistema di qualità dei laboratori AGRIS	Gestione di tutte le attività volte a garantire il mantenimento e il consolidamento del Sistema di Gestione della Qualità, per il 2016. Certificazione in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001:2008 e Accredimento di prove in conformità alla Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 del Laboratorio chimico. Estensione dell'Accreditamento al laboratorio di Sassari loc. Bonassai per il metodo di prova "Determinazione degli Alleli del gene della proteina prionica ovina ai codoni 136, 154, 171" (Istituzione Laboratorio Multisito).
89/2016	Servizio Ricerca nell'Arboricoltura	Modelli di impianto e percorsi colturali per una frutticoltura e agrumicoltura sostenibile	Valutazione dell'impiego di tecniche colturali innovative nella gestione del frutteto, del vigneto e dell'agrumeto e influenza sulla produzione finale.
90/2016	Servizio Ricerca nell'Arboricoltura	Progetto finalizzato "Valutazione liste varietali fruttiferi Mi.P.A.F.": pero, mandorlo, ciliegio, pesco, susino e agrumi.	Studio del comportamento vegeto-produttivo dei fruttiferi e degli agrumi negli areali della Sardegna.
91/2016	Servizio Ricerca nell'Arboricoltura	RISGENSAR -Valorizzazione e catalogazione del patrimonio genetico sardo delle principali specie arboree	Costituzione di una piattaforma informatica, su base web, di catalogazione del germoplasma già studiato in Sardegna con lo scopo di diffondere informazioni utili e di rendere facilmente aggiornabile l'archivio da parte di istituzioni diverse. Verrà, inoltre, completata la ricerca ed il recupero di altri ecotipi, la loro caratterizzazione biomolecolare e biomorfologica in situ e la creazione di campi collezione ex situ.
92/2016	Servizio Ricerca nell'Arboricoltura	Valutazione del comportamento in post raccolta di alcune specie frutticole	Definire lo standard di coltivazione e/o gestione in post raccolta al fine di migliorare la shelf life in diverse specie frutticole.

93/2016	Servizio Ricerca nell'Arboricoltura	Il controllo integrato della cocciniglia cotonosa della vite <i>Planococcus ficus</i>	Contributo alla messa a punto di una strategia di difesa integrata della vite che prevede l'uso di nemici naturali per il controllo delle popolazioni di <i>Planococcus ficus</i>
94/2016	Servizio Ricerca nell'Arboricoltura	Gestione delle aziende sperimentali e dei servizi generali del Servizio per la ricerca nell'Arboricoltura	Garantire le attività operative a supporto della ricerca scientifica, della sperimentazione, dell'innovazione tecnologica e del suo trasferimento.
95/2016	Servizio Ricerca nelle Filiere Olivicolo-olearia e Viti-enologica	Modelli d'impianto e percorsi culturali per l'olivicoltura sostenibile	Individuazione di percorsi culturali innovativi, tesi all'ottimizzazione del risultato agronomico e qualitativo, nel rispetto della risorsa ambientale e nell'individuazione di nuovi modelli gestionali e produttivi dell'oliveto secondo lo schema da superintensivo, con l'obiettivo di realizzare sistemi integrati di raccolta "in continuo"
96/2016	Servizio Ricerca nelle Filiere Olivicolo-olearia e Viti-enologica	Selezione, caratterizzazione e valorizzazione del germoplasma olivicolo sardo e di altre varietà d'interesse per la Sardegna	Miglioramento della produttività degli impianti e della qualità nelle produzioni tipiche di olio e olive da mensa in Sardegna
97/2016	Servizio Ricerca nelle Filiere Olivicolo-olearia e Viti-enologica	Innovazione tecnologica, di processo e di prodotto nella produzione di oli e olive da mensa	Innovazione tecnologica, di processo e di prodotto nelle tecniche di trasformazione in olio e olive da mensa, per l'incremento dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità dei prodotti trasformati.
98/2016	Servizio Ricerca nelle Filiere Olivicolo-olearia e Viti-enologica	Innovazione tecnologica e di processo, valutazione qualitativa e valorizzazione delle olive da mensa prodotte in Sardegna - SARTOL	Messa a punto di protocolli di processo per il miglioramento delle condizioni di produzione e di conservazione delle olive da tavola. Realizzazione e collaudo di un fermentatore pilota e sperimentazione di processo. Caratterizzazione qualitativa, nutraceutica e salutistica delle olive trasformate e in fase di conservazione e valutazione del gradimento da parte dei consumatori. Caratterizzazione microbiologica e selezione di starter microbici. Studio sull'evoluzione dei residui di agrofarmaci durante i processi di trasformazione. Messa a punto di sistemi analitici d'indagine utili alla rintracciabilità genetica e territoriale delle olive.
99/2016	Servizio Ricerca nelle Filiere Olivicolo-olearia e Viti-enologica	VE-GERM - La biodiversità coltivata e spontanea della vite: studi, selezione, caratterizzazione e valorizzazione	Ampliare, studiare e conoscere la biodiversità spontanea della Sardegna, ampliando il numero di accessioni presenti nei campi di germoplasma. Acquisire elementi, storie, documenti, reperti inerenti la storia vitivinicola della Sardegna per offrire supporto alla valorizzazione delle produzioni.

100/2016	Servizio Ricerca nelle Filiere Olivicolo-olearia e Viti-enologica	Nuove opportunità economiche per le imprese vitivinicole della Sardegna, attraverso l'innovazione genetica, agronomica e tecnologica (N.O.V.E.S. – Nuovi Orientamenti per la VitiEnologia Sarda)	Generare ulteriori opportunità di reddito per l'azienda viticola e vitivinicola, attraverso la riduzione dei costi unitari, l'incremento del valore della produzione e la salvaguardia e valorizzazione della risorsa ambientale.
101/2016	Servizio Ricerca nelle Filiere Olivicolo-olearia e Viti-enologica	AKINAS - Anticas Kastas de Ide pro Novas Arratzas de inu de Sardinna Antiche varietà autoctone di vite per ottenere nuove tipologie di vino in Sardegna. Nuovi prodotti enologici dalla biodiversità viticola della Sardegna	Caratterizzare il germoplasma vitivinicola sardo e renderlo disponibile alle aziende isolate.
102/2016	Servizio Ricerca nelle Filiere Olivicolo-olearia e Viti-enologica	AKINAS SP.IN.O.V. - Anticas Kastas de Ide pro Novas Arratzas de inu de Sardinna. SPumanti Innovativi Ottenuti da Vitigni autoctoni	Ottenere dal germoplasma vitivinicolo sardo nuove tipologie di vino spumante
103/2016	Servizio Ricerca nelle Filiere Olivicolo-olearia e Viti-enologica	Sviluppo di procedimenti analitici su matrici oggetto di attività di ricerca nelle filiere Olivicolo-olearia e Viti-enologica	Sviluppare metodologie analitiche e ampliare quindi lo spettro delle attività, sulle matrici abitualmente oggetto di studio nel laboratorio
104/2016	Servizio Ricerca per le Produzioni Equine e Riproduzione	Campagna di Fecondazione – Centro Riproduzione Equina	Ottimizzazione e razionalizzazione dell'applicazione, nell'ambito dell'allevamento isolano e non, delle metodiche acquisite relative alla produzione di materiale seminale equino ed al monitoraggio follicolare delle fattrici.
105/2016	Servizio Ricerca per le Produzioni Equine e Riproduzione	Cavalli del Gennargentu	Analisi morfologica, genetica e sanitaria su una popolazione equina presente nel Gennargentu
106/2016	Servizio Ricerca per le Produzioni Equine e Riproduzione	Embryo transfer – Valutazione delle performance sportive dei puledri	Utilizzo della metodica dell'Embryo-transfer nella valutazione delle componenti ambientali e genetiche che determinano la performance, attraverso la comparazione tra puledri derivati dalla stessa fattrice ma da padri differenti, mediante follow-up clinico a partire dalla nascita sino alla conclusione dell'eventuale attività agonistica.
107/2016	Servizio Ricerca per le Produzioni Equine e Riproduzione	Fluido Follicolare (OPU) – valutazione di contaminanti ambientali	Valutazione delle concentrazioni di contaminanti ambientali e metalli pesanti nel fluido follicolare di cavalle nate ed allevate in Sardegna

108/2016	Servizio Ricerca per le Produzioni Equine e Riproduzione	Analisi e statistiche dati d'archivio CRE	Revisione ed analisi dei dati schede individuali fattrici dell'archivio del Centro di Riproduzione Equine dal 1995 e studio statistico sui risultati dell'attività di verifica ginecologica
109/2016	Servizio Ricerca per le Produzioni Equine e Riproduzione	Gestione Aziende Sperimentali – Servizi Produzioni equine, riproduzione e valorizzazione	Ottimizzazione delle attività di gestione aziendale in termini di parametri agronomici e zootecnici, di gestione delle derrate e di acquisto di materiali funzionali dell'allevamento
110/2016	Servizio Ricerca per la Qualità e Valorizzazione delle produzioni equine	Genomio	Il progetto prevede l'analisi biomedica, comportamentale e genomica di cavalli nati e allevati in Sardegna e impiegati nell'ippica e/o negli sport equestri. L'associazione dei dati fenotipici con i pattern genetici ottenuti consentirà di fornire un valido strumento per la selezione dei migliori cavalli atleti e dei futuri riproduttori.
111/2016	Servizio Ricerca per la Qualità e Valorizzazione delle produzioni equine	Interventi a favore del comparto equino	Sostegno e rilancio della filiera del cavallo in Sardegna.
112/2016	Servizio Ricerca per la Qualità e Valorizzazione delle produzioni equine	Allevamento dell'asino in Sardegna per la produzione di latte.	Valorizzazione dell'allevamento dell'asino in Sardegna aprendo alla produzione del latte, considerando la produzione zootecnica (in particolare la gestione riproduttiva) e la qualità del latte finalizzata ad eventuali trattamenti tecnologici.
113/2016	Servizio Ricerca per la Qualità e Valorizzazione delle produzioni equine	Sessaggio del feto mediante la ricerca di DNA fetale nel sangue materno	L'obiettivo del progetto è quello di applicare nelle specie equina ed ovina una metodica di sessaggio fetale dal sangue materno messa a punto nella specie umana.
114/2016	Servizio Autorità di Controllo	Controllo delle produzioni certificate DOP o IGP affidate all'Agenzia (Olio EVO Sardegna DOP, Fiore Sardo DOP, Carciofo Spinoso di Sardegna DOP, Zafferano di Sardegna DOP e Agnello di Sardegna IGP)	Certificazione dei prodotti a DOP e IGP per mezzo di controlli e verifiche ispettive sugli operatori aderenti alle denominazioni